

COMUNE DI PICERNO IN QUALITA' DI COMUNE CAPOFILA DELL'AMBITO SOCIALE N. 3
"MARMO PLATANO MELANDRO"
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/RAGIONIERE (categoria C1)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 55 del 29-03-2018;

Visti:

- il D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, integrato e modificato;
- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, integrato e modificato;
- il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, integrato e modificato;
- il vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Regioni-Autonomie Locali
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che disciplina, tra l'altro, le modalità di accesso agli impieghi e le procedure selettive vigente presso il Comune di PICERNO, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 10-07-2000 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di istruttore amministrativo/ragioniere (categoria C1), a tempo pieno e determinato per mesi 24, prorogabili per un massimo di ulteriori 12 mesi**, ai sensi del D. Lgs 66/2010-art. 1014, comma 1, lettera b) e comma 3, nonché art. 678, comma 9, a valere sul programma nazionale (PON) "INCLUSIONE" di proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA/REI), con possibilità di utilizzo della graduatoria da parte dell'Ambito Sociale di Zona Marmo-Platano-Melando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell' Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001, modificato dall'art. 7 della legge 97/2013 (per i cittadini non italiani è richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 ovvero: a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- 4) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall' impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 5) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto da ricoprire;
- 6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i cittadini soggetti all'obbligo di leva);
- 7) non aver riportato condanne che comportino, quale misura accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici, ovvero condanne per i delitti di cui all'art. 15 della legge 55/90 come successivamente modificata; quest'ultima disposizione non trova applicazione nel caso in cui sia intervenuta la riabilitazione alla data di scadenza del concorso;
 - essere in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore di Ragioniere o equipollenti;

Le equipollenze sono quelle fissate dalla normativa vigente alla data di scadenza del bando. Sarà cura del candidato dichiarare in sede di presentazione della istanza, "a pena di esclusione", gli estremi del provvedimento con il quale è stata stabilita la equipollenza del titolo posseduto rispetto a quello richiesto. I titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea sono considerati in applicazione della disciplina di cui al D. Lgs. n. 165/2001, art. 38. Questo Comune si riserva, comunque, di valutare caso per caso le diverse ipotesi di equipollenza, anche con la formulazione di quesiti indirizzati al competente Ministero ovvero ad altro organo competente per materia.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

La Commissione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l' esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età del candidato.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno presentare/far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Picerno (Pz) apposita domanda di partecipazione redatta in carta semplice, entro il **termine perentorio di 30 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.**

Le domande dovranno essere inoltrate con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Picerno negli orari di apertura al pubblico dello Sportello
- invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Picerno – Viale G. Albini n.2 – 85055 – Picerno (Pz)
Per le domande spedite mezzo posta raccomandata non fa fede il timbro postale; pertanto le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo entro il termine sopra indicato.

Tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:
protocollo@pec.comune.picerno.pz.it (proveniente esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E TRATTAMENTO DEI DATI

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato ed essere sottoscritta dal candidato. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000.

Alla domanda dovranno essere allegati:

-fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità;

- dichiarazione sostitutiva del titolo di studio posseduto, con relativo voto;

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, i concorrenti portatori di handicap dovranno specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

Ai sensi del D. Lgs 196/03, l'Amministrazione Comunale si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali al concorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO

Ai sensi del D.P.R. 487/1994, integrato e modificato, nonché dell' art. 55 del Regolamento per la disciplina dei concorsi dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive del Comune di Picerno, ai titoli verrà attribuita una valutazione massima di 4 punti.

PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Alla prova d'esame saranno ammessi, ai sensi del comma 7 dell'art. 78 del sopra citato Regolamento, un numero di candidati pari al quintuplo dei posti ammessi a selezione ovvero in numero pari alle domande presentate se le stesse sono inferiori al detto quintuplo. I candidati vengono ammessi secondo l'ordine della graduatoria preliminare, che sarà redatta sulla base della valutazione del titolo di studio del posseduto dal candidato. Qualora gli ammessi siano superiori al quintuplo dei posti messi a selezione tra coloro che abbiano riportato il punteggio inferiore si procederà mediante sorteggio pubblico.

Tutte le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- *Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale*
- *Ordinamento delle Autonomie Locali*
- *C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Regioni- Enti Locali*
- *Ordinamento finanziario degli enti locali;*
- *Principi e tecniche di redazione dell'atto amministrativo;*
- *Nozioni di contabilità pubblica;*

- *Nozioni di ragioneria generale;*
- *Rendicontazione di progetti europei;*
- *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*
- *Responsabilità amministrativa, civile e penale dei dipendenti pubblici*
- *Piani sociali di Zona: disciplina, fonti di finanziamento, modalità di progettazione e attuazione;*
- *Politiche nazionali e regionali per l'inclusione sociale attiva;*
- *Politiche sociali con particolare riferimento alla realtà locale;*
- *Strategie e tecniche del lavoro di rete;*
- *Strumenti per la realizzazione di un partenariato pubblico e privato per l'attuazione degli interventi sociali;*
- *Lingua Inglese*
- *Informatica*

La prova scritta (quiz a risposta multipla) sarà da intendersi superata se si consegnerà una votazione di almeno 21/30.

GRADUATORIA

Al termine delle prove concorsuali la commissione esaminatrice e giudicatrice redigerà la graduatoria di merito (secondo l'ordine di punteggio complessivamente riportato da ciascun aspirante) dei candidati idonei al ruolo in esame.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non consegnerà l'idoneità (21/30) nella prova d'esame.

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI AI FINI DELLA NOMINA

I candidati che risulteranno vincitori in base alla graduatoria formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice e Giudicatrice, saranno invitati a regolarizzare la loro posizione relativamente alla documentazione necessaria all'assunzione.

Al momento dell'assunzione, la cui data sarà comunque subordinata alle disposizioni sull'attività gestionale e finanziaria degli Enti Locali all'epoca vigenti, l'Amministrazione sottoporrà i vincitori ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni relative ai posti da ricoprire.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello stabilito dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, corrispondente alla categoria D1: stipendio tabellare, tredicesima mensilità nella misura di legge, indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, assegno per nucleo familiare, se dovuto, e ogni altro emolumento previsto dal richiamato C.C.N.L.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi al Dott. Nicola Caggiano - Tel. 0971/990204 - email: nicola.caggiano@comune.picerno.pz.it

